



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale "Ernesto Balducci" di Fiesole e Vaglia

IC "E. BALDUCCI"
Prot. 0000484 del 13/01/2026
II-1 (Entrata)

Fiesole, 08 gennaio 2026

CONSIGLIO DI ISTITUTO del 08/01/2026 A.S. 2025 -2026

DELIBERA N. 94

OGGETTO: Regolamento IA

VISTO il D.Lgs 297/94;
VISTA l'O.M. 215 del 15 luglio 1991;
VISTA l'O.M. n. 267 del 4 agosto 1995 e successive modifiche;
VISTO DM 166/2025 per adozione "Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche-2025";
VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 55 del 22.12.25

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA il Regolamento per IA per IC "E. Balducci" Fiesole-Vaglia

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei votanti.

Allegato Regolamento IA IC "E. Balducci" Fiesole-Vaglia.

IL SEGRETARIO
Alessandra Rinaldi

IL PRESIDENTE
Giulia Calzolari



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale "Ernesto Balducci" di Fiesole e Vaglia

Regolamento d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Art 1. Obiettivi

Il presente Regolamento è formulato per disciplinare l'introduzione e l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, garantendone un'integrazione responsabile, etica e innovativa. La sua elaborazione si fonda su un quadro normativo e strategico preciso, volto a bilanciare le immense opportunità offerte dall'IA con la necessità di tutelare i diritti e i valori fondamentali di ogni persona.

Il quadro di riferimento normativo include:

- Il **Regolamento (UE) 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale ("AI Act")**, che stabilisce il quadro normativo europeo e introduce un approccio basato sulla classificazione del rischio per la gestione dei sistemi di IA;
- Il **Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")**, che definisce i principi inderogabili per la protezione dei dati personali, di importanza cruciale nel contesto scolastico;
- La **normativa nazionale di recepimento (Legge 132/2025)**, che adatta i principi europei al contesto italiano;
- Le **"Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" (DM 166/2025)** del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), che offrono indicazioni specifiche e orientamenti pratici per il settore educativo.
- Il **DigiComp 3.0 (V edizione)** del Quadro Europeo delle Competenze Digitali dei cittadini del **27.11.2025**, che definisce conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per essere competenti digitalmente nella vita quotidiana, nel lavoro, nell'apprendimento e nella partecipazione sociale. Esso realizza e sottolinea un'integrazione sistematica e trasversale delle competenze in materia di IA in tutte le sue aree.

L'obiettivo di questo documento è fornire regole chiare e condivise a tutti i membri della comunità scolastica — dirigente, docenti, personale, studenti e famiglie — per sfruttare il potenziale dell'IA come strumento di supporto alla didattica e all'organizzazione, salvaguardando al contempo i principi etici, la centralità della persona e i valori educativi che fondano la nostra missione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale “Ernesto Balducci” di Fiesole eVaglia

Art. 2 - Finalità e Principi Guida

Questo articolo stabilisce le fondamenta etiche e pedagogiche su cui si basa ogni utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto. L'adozione di qualsiasi sistema di IA deve essere guidata dai seguenti principi inderogabili, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'istruzione e del merito.

1. **Centralità della Persona:** La tecnologia è uno strumento al servizio dello sviluppo umano. L'intervento e la sorveglianza umana sono insostituibili in tutti i processi educativi e decisionali. Nessun algoritmo può sostituire la responsabilità pedagogica, valutativa e gestionale del personale scolastico.
2. **Equità e Inclusione:** L'Istituto si impegna a utilizzare l'IA come strumento per ridurre le disparità, supportare i bisogni educativi individuali e promuovere pari opportunità per tutti gli studenti. Sarà attuato un monitoraggio costante per identificare e mitigare qualsiasi forma di pregiudizio (*bias*) algoritmico che possa generare discriminazioni.
3. **Innovazione Etica e Responsabile:** L'impiego dell'IA deve essere finalizzato a promuovere il pensiero critico, la creatività e l'acquisizione di competenze autentiche. Non deve mai sostituire o svilire l'impegno personale, la riflessione e l'autonomia dello studente. L'integrità accademica rimane un valore primario.
4. **Trasparenza e Spiegabilità:** Il funzionamento e la logica alla base dei sistemi di IA utilizzati devono essere comprensibili agli utenti. In linea con l'Art. 50 dell'AI Act, l'Istituto garantisce che studenti, famiglie e personale siano sempre informati quando interagiscono con un sistema di IA e possano comprenderne le finalità.
5. **Sicurezza e Tutela dei Dati:** Tutti i sistemi di IA adottati devono rispettare i più elevati standard di sicurezza informatica e conformarsi pienamente ai principi del GDPR per la protezione dei dati personali, in particolare quelli dei minori, attraverso un approccio orientato alla *privacy by design* e *by default*.

L'applicazione di questi principi guida l'intero impianto del presente regolamento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale “Ernesto Balducci” di Fiesole eVaglia

Art. 3 - Ambito di Applicazione e Definizioni

Il presente regolamento si applica a tutti i membri della comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, il personale docente, il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA), gli studenti e, per conoscenza, le famiglie. Le norme qui contenute disciplinano qualsiasi utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale effettuato tramite le reti, i dispositivi forniti dall'Istituto o per attività connesse alla vita scolastica.

Per garantire una comprensione univoca, si definiscono i seguenti termini chiave:

Termine	Definizione
Intelligenza Artificiale (IA o AI)	Qualsiasi sistema automatizzato progettato per operare con vari livelli di autonomia e che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati quali previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.
Chatbot	Programma software che simula la conversazione umana tramite testo o voce, utilizzando spesso l'IA e l'elaborazione del linguaggio naturale per comprendere le richieste e fornire risposte automatiche con l'obbligo di informare l'utente, che sta interagendo con una macchina.
IA generativa	Sistema capace di generare contenuti (testi, immagini, codice, video, ecc.) a partire da prompt, come previsto dalle Linee guida MIM e dalla IA Act: ed es. Gemini, NotebookLM, ecc.
Deployer (Utilizzatore)	L'Istituzione Scolastica, in qualità di "deployer" ai sensi dell'art. 3, par. 1, n. 4, dell'AI Act, che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità per scopi professionali ed educativi.
Agente (agent)	Un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
Strumenti di IA	Programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni suddette.
Sistema di IA ad Alto Rischio	Un sistema di IA che, per la sua finalità (es. valutazione degli apprendimenti, ammissione a percorsi formativi), può avere un impatto significativo sui diritti e le opportunità fondamentali delle persone (Allegato III del Regolamento UE 2024/1689).
Sorveglianza Umana	Il ruolo centrale e insostituibile del personale scolastico (docenti, dirigenti) nel monitorare, guidare e, se necessario, invalidare le decisioni o gli output di un sistema di IA.

L'applicazione delle norme è modulata secondo un approccio basato sulla classificazione del rischio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale “Ernesto Balducci” di Fiesole e Vaglia

Art. 4 - Ruoli e responsabilità

- **Dirigente scolastico:** garantisce la conformità normativa del presente Regolamento e la sua integrazione nel PTOF; autorizza progetti IA, approva i DPIA e verifica che per gli strumenti utilizzati i fornitori abbiano dato garanzie contrattuali adeguate rispetto alla protezione dei dati, specialmente riguardo all'uso dei dati degli studenti per l'addestramento dei modelli di IA.
- **Referente e Commissione IA:** coordinano progettazione, formazione, monitoraggio e rendicontazione annuale.
- **Responsabile della protezione dei dati (DPO):** fornisce parere preventivo sul presente Regolamento, assiste nella DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati) e vigila sul rispetto del GDPR.
- **Docenti:** supervisionano l'attività didattica, illustrano finalità e limiti d'uso, raccolgono eventuali consensi.
- **Famiglie e studenti:** vengono informati in modo chiaro e trasparente (principio della trasparenza); i genitori prestano consenso quando previsto.

Art. 5 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

In premessa occorre precisare che è autorizzato in ambito scolastico il solo uso di strumenti IA per i quali, previa verifica dell'Istituto, i fornitori abbiano dato garanzie contrattuali adeguate rispetto alla protezione dei dati, specialmente riguardo all'uso dei dati degli studenti per l'addestramento dei modelli di IA.

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.
2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le indicazioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici e necessariamente corrispondente agli strumenti presenti all'interno della piattaforma Google Workspace Education adottata dall'Istituto quali: Gemini, NotebookLM, Vids, Canva.
4. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.
5. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 è **strettamente subordinata all'esito positivo della DPIA** e solo nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle linee guida di cui al DM 166/2025.
6. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.
7. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 6 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale "Ernesto Balducci" di Fiesole e Vaglia

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.
4. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico e **strettamente subordinato all'esito positivo della DPIA**.
5. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

Art. 7 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

1. Come indicato dall'articolo 4 dell'AI Act le misure di AI literacy *devono tenere conto del contesto in cui i sistemi di IA sono usati e delle persone o dei gruppi di persone a favore dei quali i sistemi sono utilizzati*, aspetto del tutto coerente con la Seconda Raccomandazione europea del 23 novembre 2023 UE sul "miglioramento dell'offerta e di abilità e competenze digitali" che chiede di *promuovere le competenze digitali dei discenti a tutti i livelli con approcci adeguati all'età*. Il combinato di tali indicazioni promuove chiaramente un modello educativo in cui l'uso dell'IA da parte degli studenti deve essere accompagnato da percorsi di AI literacy, in particolare sul **corretto uso degli output**, in linea con il principio di **Trasparenza** e non lasciato al fai da te. Lo stesso MIM indica nel DM/166 2025 nelle linee guida citate di introdurre l'IA con gradualità, accompagnandola con percorsi di alfabetizzazione e discussione etica.
2. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
3. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
4. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.
5. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
6. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art 8. Tutela della Privacy e dei Dati

È vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati scolastici sensibili senza autorizzazione esplicita.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale “Ernesto Balducci” di Fiesole e Vaglia

Art. 9 - Formazione e Alfabetizzazione sull'IA

L'Istituto riconosce l'alfabetizzazione sull'IA (*AI literacy*) come una priorità strategica per tutta la comunità scolastica. In conformità con l'Art. 4 dell'AI Act, saranno promosse iniziative di formazione continua per garantire che il personale e gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per un uso consapevole, critico e sicuro dell'Intelligenza Artificiale. Tali percorsi formativi, inseriti nel PTOF, riguarderanno il **corretto uso degli output**, in linea con il principio di **Trasparenza**, aspetti tecnici, etici, pedagogici e normativi, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate, inclusa l'**alfabetizzazione mediatica** e il **pensiero critico**, per creare una cultura della responsabilità condivisa.

Art. 10 - Monitoraggio e Revisione del Regolamento

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto, monitorerà costantemente l'applicazione del presente regolamento e l'impatto dei sistemi di IA sulla comunità scolastica. Questo documento sarà soggetto a revisione periodica, e comunque ogni qualvolta intervengano significative modifiche normative o tecnologiche, per garantirne la costante adeguatezza, pertinenza ed efficacia.

Art. 11 - Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della delibera di approvazione del Consiglio di Istituto e costituisce allegato del PTOF triennale 2025-2028.